

“CUSTOMIZED FURNITURE”

Cose di casa interpretate e vestite da Dsquared, Alessandro De Benedetti e Saverio Palatella.

A cura di Dilmos con Cristina Morozzi ed Enzo Catellani.

Napoleone, smessi i sontuosi vestiti da imperatore, ritorna uomo comune.

E' l'abito che fa' agli occhi del volgo il sovrano. Questa la parabola del recente film “ I vestiti nuovi dell'imperatore ” di A. Taylor. E più in generale dell'abito che , dopo tutto, fa' il monaco, o almeno le apparenze del monaco.

Nella società dell'apparire l'abito é perciò segno distintivo d'identità. S'affida all'abbigliamento il primo e più epidermico racconto dell'io.

Le vesti, coprendo, svelano segreti del corpo e dell'anima. Il corpo abbigliato é talvolta più spudorato di quello denudato. Vestire le cose equivale a sovrapporre un'altra trama di racconto. E' un'alterazione d'identità che rivela una nuova estetica e magari un'impensata prestazione.

Vestire le cose significa restituire loro una nuova, differente vita. L'interior, come scrive Jean Baudrillard nel suo “Sistema degli oggetti” (1979), é una questione di fodere e di astucci. Rivestire gli oggetti significa perciò ridisegnare gli interni domestici. Gli stilisti coinvolti in questa operazione di “rianimazione” d'oggetti vissuti, non si sono limitati a costruire delle housse, o a sovrapporre delle patine, ma hanno operato delle reinterpretazioni. Osando il linguaggio eccentrico e incisivo del loro fare moda, hanno creato le fodere per un'interior che contamina con impudenza i linguaggi. Inquadrati in un perimetro di luce ideato da Enzo Catellani, gli oggetti interpretati diventano opere simboliche dell'emergente bisogno di personalizzazione che investe uomini e cose, per rendere ciascuno un io e ogni cosa un unicum.

Cristina Morozzi

“ SALONE DEL MOBILE 2002”

“CUSTOMIZED FURNITURE”

-Cose di casa interpretate e vestite da Dsquared,
Alessandro De Benedetti, Saverio Palatella.
A cura di Dilmos con Cristina Morozzi ed Enzo Catellani.

“ A TAVOLA “

-Tavoli disegnati da Andrea Bertolini e Marco Prodi, Alessandro Ciffo,
Francesca Fabbri-Akomena, Kata Matoga, Davide Medri, Gianni Osgnach,
Andrea Salvetti.

INAUGURAZIONE:

10 APRILE 2002 DALLE ORE 18 ALLE ORE 22.30.

ORARIO D'APERTURA:

DAL 10 AL 15 APRILE 2002 DALLE ORE 10.30 ALLE ORE 22.

“A TAVOLA”

“SHANGHAI”

ANDREA BERTOLINI, MARCO PRODI

220x130x73

TAVOLO PENTAGONALE CON STRUTTURA IN FERRO SPAZZOLATO O CROMATO E INSERTI QUADRANGOLARI IN OTTONE.

TOP IN CRISTALLO SAGOMATO E BREVETTATO CON LAVORAZIONE A PRISMI OTTICI DI **GIULIA BATTISTI**.

“TOVAGLIO”

ALESSANDRO CIFFO

190x100xh73

TAVOLO CON GAMBE IN FUSIONE D'ALLUMINIO E PIANO IN LEGNO VERNICIATO A SILICONE NERO “VESTITO” CON TOVAGLIE IN SILICONE IN DIFFERENTI SOLUZIONI DI COLORE E DISEGNI.

“DU-DU”

STUDIO AKOMENA

40x40x70

60x60x80

80x80x72

100x100x40

TAVOLINI componibili con struttura in ottone e piano in mosaico.

“BORDER”

KATA MATOGA

230x80xh73

STRUTTURA IN METALLO VERNICIATA CON POLVERI EPOSSIDICHE NEL COLORE GRIGIO E PIANO IN LEGNO RIVESTITO IN GOMMA O IN FOGLIA ARGENTO O PATINATO PIOMBO.

“SAN MAMANTE”

DAVIDE MEDRI

200x90xh73

TAVOLO IN LAMIERA E MOSAICO A TESSERE DI SPECCHIO.

“FLUENS”

GIANNI OSGNACH

170x80xh73

TAVOLO componibile in acciaio molato ad effetto “FLUENS” trattato con resine acriliche trasparenti.

“APPUNTATE”

ANDREA SALVETTI

240x100x73

TAVOLO CON PIANO IN CRISTALLO EXTRA CHIARO CON TELAIO STRUTTURA IN LEGNO BLU KLEIN “APPUNTATO” SU GAMBE IN FUSIONE DI BRONZO.

“CARTE IN TAVOLA”

“FLEUR”

DANIELE PAPULI

CIOTOLA IN CARTA DI PICCOLE DIMENSIONI CON MOTIVO A RAGGIERA.

“NEWS 2002”

“FORMOPERA”

ANNIBALE OSTE

162x106x40

MOBILE CONTENITORE IN BETULLA NATURALE E TINTA NERO CON APPLICAZIONE DI 96 FORMELLE IN FIBERGLASS COLOR AVORIO.

“L’APPARITA”

ANDREA SALVETTI

POLTRONA CON STRUTTURA PORTANTE IN FIBERGLASS REALIZZATA A STAMPO.

“ELE-MENTI”

ROBERTO MORA

POLTRONE E PICCOLI CONTENITORI : OGGETTI SCULTURA IN COMPENSATO AFRICANO(AJOUS). (VEDI FOGLI ALLEGATI).

“SCULTURE LUMINOSE CON LED”

GIANFRANCO COLTELLA

REALIZZATE CON VETRO EXTRA CHIARO :

“MARECHIARO” (LEDS BLU)

“APERITIVO DELLA CASA” (LEDS BLU E VIOLA)

“LEGGERA TEMPESTA” (LEDS BIANCHI E BLU)

“STELLE IN POLVERE” (LEDS BLU,AZZURRO E VIOLA)

“STALAGMITE 2002”

(2 INSTALLAZIONI CON “MARE CHIARO” E “STELLE IN POLVERE”)

“TALEA”

DANIELE PAPULI

STRUTTURE LAMELLARI IN FOGLI VINILICI ED IN LEGNO TANGANICA.

“SEGNALI”

DAVIDE MEDRI

SEGNALI DI SPECCHI COLTI DALLA STRADA ED INSERITI IN UN’ALTRO CONTESTO.

“INSTALLAZIONI LUMINOSE”

CATELLANI & SMITH

LAMPADA “FIL DE FER” : SFERA IN FILO D’ALLUMINIO.

“GIOIELLI DA TAVOLA”

GIULIANA MICHELOTTI

PEZZI UNICI IN ARGENTO E CORALLO PER LA TAVOLA REALIZZATI A MANO:
PIATTI, SOTTOPIATTI, CANDELABRI, SALIERE E TAPPI DA BOTTIGLIA.

“PIC-NIC TABLE” BY DSQUARED

L'ARTIFICIO NASCE DAL DESIDERIO DELL'UOMO DI CREARE UN ALTRO DA SE'.

CERCHIAMO LA VERITA' ATTRAVERSO LA FINZIONE.

IL TAVOLO DI CASTAGNO DA PIC NIC PER DUE VUOLE ESSERE UN CONTENITORE DI MEMORIE : RICORDI DEI MOMENTI FELICI LEGATI AGLI INCONTRI CON GLI AMICI , ALLA FAMIGLIA, ALLA NATURA, AL RELAX E AL SOLE.

UN TAVOLO RUDE E GREZZO, COME SINONIMO DI SEMPLICITA', PENSATO PER DUE PERCHE' DEAN E DAN SONO GEMELLI E VOGLIONO ESPRIMERE CON L'IDEA DI COPPIA UN SENSO DI ROMANTICA INTIMITA'.

DESIGNER PROFILE

DEAN E DAN CATEN, I DUE GEMELLI CANADESI, SI SONO TRASFERITI A MILANO PER CREARE UNA COLLEZIONE MASCHILE, QUALCOSA DI ASSOLUTAMENTE DIFFERENTE, PERSONALE, UNICO, CASUALMENTE CHIC, COOL IN MANIERA NON FORZATA ; IN SOSTANZA ABITI SENZA SCUSE.

DAL 1994 LA COLLEZIONE DSQUARED SI E' CREATA NEL TEMPO UN SEGUITO MOLTO CONSISTENTE IN TUTTO IL MONDO.IL LORO MIX INTELLIGENTE DI SOGNI AMERICANI, SARTORIA , RIFINITURE ITALIANE E LA LORO ATTENZIONE PERSONALE PER I DETTAGLI HANNO PORTATO NATURALMENTE ALLA CREAZIONE DI LOOK SPIRITOSI, IRONICI E SOPRATTUTTO PROVOCATORI PER UN MASCHIO FUORI DAL COMUNE. TRAILER PARKS, CAMIONISTI, MILITARI, PILOTI DI MOTOCROSS E MATADORS HANNO TROVATO IL MODO DI SFILARE GRAZIE A DSQUARED .

NON C'E' QUINDI DA STUPIRSI DEL FATTO CHE ALCUNI DEI MIGLIORI E PIU' ORIGINALI TALENTI DEL MONDO DELLO SPETTACOLO SIANO ANDATI A CERCARE LE PROPRIE CREAZIONI DA QUESTI DUE FRATELLI. RICKY MARTIN, JUSTIN TIMBERLAKE E LENNY KRAVITZ HANNO INFATTI TUTTI INDOSSATO I CAPI DELLA COLLEZIONE.DEAN E DAN HANNO ANCHE CREATO LOOK PER PERSONAGGI FEMMINILI TRA I QUALI MADONNA: I DUE GEMELLI SONO STATI INCARICATI DI CREARE I COSTUMI PER IL VIDEO “DON'T TELL ME”

DELLA CANTANTE E SONO ANCHE STATI RESPONSABILI DELLA PARTE COWBOY NEL SUO ULTIMO “DROWNED WORLD TOUR”.

PRESS CONTACT:

KIRK PICHERSGILL/AURORA SANSONE

TEL +39 02 29061668

FAX +39 02 29062054

“SOFA” BY ALESSANDRO DE BENEDETTI

IL VESTITO E' IL PRIMO ARREDO . INSTAURA UN RAPPORTO INTIMO TRA L'UOMO E UNA ARCHITETTURA CHE “NON FA' MALE” AL CORPO.

L'ABITO E' LA STANZA DEL CORPO IN SCALA RIDOTTA.

ABITO QUINDI COME ARCHITETTURA DEL CORPO.

L'OGGETTO DI DESIGN, COME L'ABITO, PERMETTE ALL'UOMO DI ENTRARE IN RAPPORTO CON LO SPAZIO.

ABBIGLIATO DIVENTA QUASI UN DOPPIO DEL CORPO.

UN DIVANO CLASSICO DALLA SILHOUETTE ARROTONDATA, SBILANCIATO E MALTRATTATO, RIVESTITO IN DRILL DI RASO STRETCH E PELLE VERNICIATA ROSSO CARDINALE, CON TAGLI COUTURE IMPUNTURATI, NEGLIGEE' INCORPORATO IN CHIFFON DI SETA ROSSO E' DESTINATO AD ESSERE UN SIMBOLICO E SEDUCENTE DOPPIO DEL CORPO.

DESIGNER PROFILE

NATO A GENOVA NEL '70, DOPO GLI STUDI ALLA MARANGONI E COLLABORAZIONI CON DIVERSE CASE DI FAMA INTERNAZIONALE, DEBUTTA SULLE PASSERELLE DI MMD

NEL '98 CON UNA COLLEZIONE CONCETTUALE DAL TOCCO EDGY COUTURE.

PRESS CONTACT:

MAXIMILIAN LINZ

TEL +39 02 89427217

FAX +39 02 89427218

E-mail address 0289420673@iol.it

“ROCKING CHAIR” BY SAVERIO PALATELLA

UNA HOUSSE DI CASHMERE NERO, O MEGLIO UNA VERA E PROPRIA DJELLABA DI CASHMERE.

IL MEDESIMO ABITO PER VESTIRE PERSONE E COSE, MODIFICANDO L'IDEA TRADIZIONALE D'ABITARE ED ESALTANDO LA TRASFORMABILITA' DELL'ABITO. LA DJELLABA, ABITO/OGGETTO, RIPRENDE IL FILO DEL DISCORSO INIZIATO DA SAVERIO PALATELLA CON LA SFILATA A/I 02-03, "NOMADE.COM" SUL TEMA DEL NOMADISMO GEOGRAFICO E CULTURALE.

ANCHE QUESTO E' UN "RIVESTIMENTO NOMADE", PENSATO PER VIAGGIARE. RACCHIUSO IN UNA BUSTA DI TELA DI SETA SI PORTA APPRESSO PER PERSONALIZZARE LO SPAZIO, ANNULLANDO IDEALMENTE LE DISTANZE TRA I LUOGHI E RENDENDO CASA I "NON LUOGHI".

UN ABITO PER ABITARE, PER LA CASA E PER IL CORPO, CHE ANNULLA I CONFINI TRA MODA E DESIGN.

DESIGNER PROFILE

SAVERIO PALATELLA E' UN CREATORE CHE SI ESPRIME IN MAGLIA.

NEL CORSO DEGLI ANNI OLTRE A FIRMARE LA SUA COLLEZIONE, HA LEGATO IL SUO NOME AI MARCHI PIU' PRESTIGIOSI DEL SETTORE, COME MALO E GENTRY PORTOFINO. DAL 2001, DOPO UNA BREVE PAUSA DI RIFLESSIONE, LA DECISIONE DI DEDICARSI COMPLETAMENTE AL PROPRIO MARCHIO.

E' UN NUOVO PROGETTO DI STILE TRASVERSALE, UN PRET A PORTER IN MAGLIA IMPREZIOSITO DA CAPI COUTURE, NATO DA UN PERCORSO CONSOLIDATO, CHE INCURIOSISCE NUMEROSI ARTISTI.

DA QUI NASCONO STIMOLANTI COLLABORAZIONI CON PERSONAGGI ITALIANI ED INTERNAZIONALI DEL CINEMA, DELL'ARTE, DELL'IMMAGINE E SOPRATTUTTO DELLA MUSICA. PERSONAGGI DI NICCHIA MA DI GRANDE SPESSORE CHE HANNO ACCOMPAGNATO LE SUE SFILATE NEL CORSO DELLE ULTIME STAGIONI.

DALLA CANTANTE SIBERIANA SHAIKO AL JAZZISTA AMERICANO JIMMY SCOTT ALLA VOCE DEL MALI ROKIA TRAORE, E AL GRUPPO MULTIETNICO DEGLI EKOVA. INCONTRI CON PERSONE SPECIALI, CHE ARRICCHISCONO DI NUOVE EMOZIONI LE SUE COLLEZIONI.

PRESS CONTACT:

PAOLA MENCARINI

TEL +39 02 89423959

FAX +39 02 89423975

WWW.SAVERIOPALATELLA.IT